

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1060 del 03/03/2022
Oggetto	VARIANTE IN RIDUZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE PER IL PRELIEVO DI ACQUE SUPERFICIALI DALLA SPONDA SINISTRA DEL FIUME MARECCHIA IN LOC. PONTE SANTA MARIA MADDALENA IN COMUNE DI NOVAFELTRIA (RN) AD USO IDROELETTRICO. PROCEDIMENTO RN10A0026 <i>ì</i> RICHIEDENTE: FREE ENERGY S.N.C.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1127 del 03/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno tre MARZO 2022 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Unità Gestione Demanio Idrico

OGGETTO: VARIANTE IN RIDUZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE PER IL PRELIEVO DI ACQUE SUPERFICIALI DALLA SPONDA SINISTRA DEL FIUME MARECCHIA IN LOC. PONTE SANTA MARIA MADDALENA IN COMUNE DI NOVAFELTRIA (RN) AD USO "IDROELETTRICO".
PROCEDIMENTO RN10A0026 – RICHIEDENTE: FREE ENERGY S.N.C.

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 "*Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*";
- la Legge 7/08/1990 n. 241 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, con particolare riferimento agli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge 3 agosto 2009 n. 117 "*Distacco dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla Regione Marche e loro aggregazione alla Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della Provincia di Rimini, ai sensi dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione*" vigente dal 15/08/2009;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3, con particolare riferimento agli artt. 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate in ultimo aggiornati dalla D.G.R. n. 1622/2015;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001 n. 41 "*Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica*";
- il Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 40 del 21 dicembre 2005;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, con particolare riferimento all'art. 51 "*Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico*";
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) dell'Emilia-Romagna ;
- la Legge Regionale 30/4/2015 n. 2, con particolare riferimento all'art. 8 "*Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico*";
- le deliberazioni Regionali n. 1781/2015 "*Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento – carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque - ai fini del riesame*

dei Piani di Gestione distrettuali 2015-2021”) e n. 2067/2015 *“Attuazione della Direttiva 2000/60/CE: contributo della Regione Emilia-Romagna ai fini dell’aggiornamento/riesame dei Piani di Gestione distrettuali 2015-2021”*;

- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzo n. 65 del 02/02/2015, n. 1622 del 29/10/2015 e n. 1792 del 31/10/2016;
- la deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 *“Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientali definiti dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano”* così come modificata ed integrata con successiva deliberazione n. 3/2017 della Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 con cui è stato conferito al Dott. Stefano Renato de Donato l’incarico dirigenziale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale del Servizio 4.4 – Acque pubbliche, Rischio Idraulico e Sismico della Provincia di Pesaro e Urbino n. 4504 del 04/12/2003 con cui è stata rilasciata alla Soc. Free Energy di Fabbri Giancarlo e Pio s.n.c. (P.IVA 02059750410), con sede legale in Comune di Novafeltria (RN), la concessione di derivazione, con scadenza al 03/12/2033, per il prelievo di acque superficiali dal Fiume Marecchia in loc. Ponte Santa Maria Maddalena del Comune di Novafeltria ad uso “idroelettrico” con portata media derivabile di 4000 l/s e potenza elettrica nominale prodotta di 629,019 kW;

VISTA l’istanza pervenuta in data 23/04/2021, registrata in pari data al prot. Arpae PG/2021/63757, e la successiva documentazione integrativa trasmessa in data 15/10/2021 registrata in pari data al prot. Arpae PG/2021/159674 e in data 13/12/2021 registrata in pari data al prot. Arpae, PG/2021/190648, con cui la Soc. Free Energy ha chiesto una variante in riduzione della predetta concessione a causa del collasso della briglia adiacente al punto di presa e al sifonamento della briglia a partire dagli eventi metereologici della primavera del 2012 che hanno ridotto la portata media derivabile da i 4000 l/s ai 1380 l/s, e una conseguente perdita della potenza elettrica nominale prodotta a 217,00 kW;

DATO ATTO che:

- con la determinazione n. 4504 del 04/12/2003 , al punto 2) del dispositivo, il canone annuo di concessione è stato determinato in €. 7.081,98;
- con atto Arpae n. 228 del 20/01/2022 si è proceduto a determinare un piano di rateizzazione in 4 rate annuali, per due annualità del canone non corrisposte per un importo finale comprensivo di interessi di €. 17.078,46 e il richiedente ha provveduto in data 29/12/2021 al versamento della prima rata di €. 870,05;

ESAMINATA la documentazione presentata a corredo della domanda di variante in riduzione da cui si evince che

- i valori di produzione annuali misurati e dichiarati negli ultimi 5 anni sono notevolmente inferiori a quelli concessi con la determinazione n. 4504 del 04/12/2003, per il calcolo della potenza nominale dell’ impianto di 629,019 Kw;
- il prelievo continua ad essere esercitato mediante opera di presa posta in sponda sinistra del fiume Marecchia in loc. Ponte Santa Maria Maddalena del Comune di

Novafeltria (RN) la portata massima richiesta è di 6500 l/s e la media annua di 1380 l/s;

- la risorsa richiesta viene utilizzata per alimentare un impianto "idroelettrico" della potenza nominale di 217,01 Kw;

PRESO ATTO che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna con nota trasmessa in data 13/05/2021 e registrata in pari data al prot. Arpae PG/2021/75866, comunica che il Servizio ha già predisposto uno studio di fattibilità del consolidamento della briglia di Ponte Santa Maria Maddalena in comune di San Leo e Novafeltria e realizzazione di controbriglia e ristrutturazione dei muri d'ala e che la realizzazione dell'intervento è subordinata al finanziamento dell'opera;

CONSIDERATO:

- che, per le caratteristiche sopra descritte, il prelievo richiesto è assoggettato al procedimento di concessione ordinaria di cui all'art. 6 del Regolamento Regionale n. 41/2001;
- che ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone, la destinazione d'uso della richiesta di concessione rientra nell'uso "idroelettrico" di cui alla lett. e) dell'art. 152 della citata L.R. 3/1999, così come modificato ed integrato dalle D.G.R. n. 65/2015 e n. 1792/2016;

STABILITO che il canone annuale per l'uso "idroelettrico", calcolato applicando l'art. 152 della L.R. 3/1999 e s.m.i. e secondo gli aggiornamenti delle delibere regionali citate in premessa, è stato rideterminato in €. 3.124,37 (euro tremilacento ventiquattro, 37) per l'anno 2021;

ACCERTATO:

- che il richiedente ha provveduto in data 14/10/2021 al versamento della somma di €.90,00 a titolo di spese istruttorie;
- ha provveduto in data 25/02/2022 al pagamento del canone per l'annualità 2021 comprensivo degli interessi pari ad €. 3.128,03 (euro tremilacento ventotto/03) ;
- ha provveduto in data 03/12/2003 al versamento della somma di € 3.540,99 (euro tremilacinquecento quaranta,99) a titolo di deposito cauzionale, a garanzia degli obblighi che la concessionaria viene ad assumere per effetto della concessione medesima;

DATO ATTO che ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente;

VISTA la proposta del provvedimento resa dal Responsabile del procedimento e titolare dell'incarico di Funzione Demanio Idrico RN Dott.ssa Anna Maria Casadei ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita, che la variante alla concessione possa essere rilasciata ai sensi dell'art. 31 del R.R. n. 41/2001 ed abbia efficacia fino alla data del **03/12/2033**, sotto l'osservanza delle condizioni inserite nel disciplinare della determinazione n. 4504 del 04/12/2003 ;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire alla Soc. Free Energy di Fabbri Giancarlo e Pio s.n.c. (P.IVA 02059750410), con sede legale in Comune di Novafeltria (RN), e fatti salvi i diritti di terzi, la variante in riduzione della concessione di derivazione di acque superficiali dal fiume Marecchia in loc. Ponte Santa Maria Maddalena del Comune di Novafeltria, n.4504 del 04/12/2003, rilasciata dal Servizio 4,4 – Acque pubbliche, Rischio Idraulico e Sismico della Provincia di Pesaro e Urbino, a causa del collasso della briglia adiacente al punto di presa e al sifonamento della briglia a partire dagli eventi metereologici della primavera del 2012 che hanno ridotto la portata media derivabile dai 4000 l/s a 1380 l/s, e a una conseguente perdita della potenza elettrica nominale prodotta portata a 217,01 kW e di confermare ogni altra condizione e prescrizione contenuta nella predetta concessione e disciplinare ad essa allegato;
2. di rideterminare il canone annuale di concessione per l'uso "idroelettrico", calcolato applicando l'art. 152 della L.R. 3/1999 e s.m.i. e secondo gli aggiornamenti delle delibere regionali citate in premessa, in €. 3.124,37 (euro tremila centoventiquattro/37) per l'anno 2021, dando conto che il canone per l'annualità 2021 è stato versato in data 25/02/2022;
3. di stabilire che l'importo del canone sarà aggiornato ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 o in base ad altre disposizioni di legge;
4. di confermare ogni altra condizione e prescrizione contenuta nella concessione n.4504 del 04/12/2003 e nel disciplinare ad essa allegato;
5. di stabilire che la variante in riduzione sia concessa fino al termine indicato nella concessione del 03/12/2033, fermo restando la necessità di una nuova variante in caso di lavori di ripristino della briglia o oltre modifiche all' utilizzo della risorsa;
6. di avvertire che, in mancanza di pagamento delle somme sopra specificate entro il termine sopraindicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito;
7. che le somme versate saranno introitate su appositi capitoli parte Entrate del Bilancio Regionale;
8. di dare atto che, data l'imposta di registro inferiore a €. 200,00 in relazione al corrispettivo globale della concessione, la registrazione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;
9. di dare atto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico della Struttura e di trasmettere al Concessionario copia del presente provvedimento;
10. di stabilire inoltre:
 - che questa Agenzia ha facoltà di provvedere, anche prima della scadenza della concessione, alla revisione dell'utenza, disponendo limitazioni temporali o quantitative del prelievo al fine di tutelare la risorsa idrica, secondo il disposto dell'art. 48 del R.R. n. 41/2001;
 - che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web di Arpa e alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpa e;
11. di dare atto che Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della

Corruzione di Arpae;

12. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione nel termine di 60 gg al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. 1775/1933 e, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lett. b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica o all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Dott. Stefano Renato De Donato

(Documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.